

Il contributo dei Bollini Rosa allo sviluppo della medicina di genere in ambito ospedaliero.



Fondazione
onda

Osservatorio nazionale sulla salute
della donna e di genere

Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere

Flori Degrassi, Direttore Generale, ASL Roma 2

Medicina di genere

Molte malattie sono tipicamente declinate al femminile ma la ricerca e le sperimentazioni sono, per la maggior parte dei casi, declinate solo al maschile.

Le patologie, declinate al femminile, esercitano una particolare influenza su molteplici aspetti della vita della donna, sul piano affettivo, familiare, socio-relazionale, professionale e sull'essere mamma.



L'idea

L'idea è quella di "stupire" in senso positivo e non di pura immagine, di sviluppare contenuti nuovi di cui si conosce il forte bisogno e per i quali è finora mancata una proposta concreta e collettiva.

Alberto Costa, Milano, 20 giugno 2006



L'idea

Gli "ospedali per le donne" dovranno possedere caratteristiche proprie che verranno via via identificate dal programma ONDa-Multimedica: da un generale "stile" femminile soprattutto nei reparti esclusivamente dedicati alle donne (ginecologia, senologia, ecc) a particolari quali gli spazi comuni, i servizi igienici e il giardino circostante l'ospedale.

Alberto Costa Milano, 20 giugno 2006



L'idea

Il concetto di “ospedale per le donne” prevede una programmazione dell'attività clinico-assistenziale multidisciplinare in grado di affrontare potenzialmente tutte le patologie, tuttavia caratterizzato da livelli particolari di eccellenza nei settori tipicamente femminili.

Alberto Costa, Milano, 20 giugno 2006

PROGETTO “OSPEDALE DONNA” (bando 2007)

UN BOLLINO ROSA AGLI OSPEDALI ITALIANI VICINI ALLE DONNE

Progetto:

Il progetto è volto a identificare delle realtà clinico e/o scientifiche fortemente all'avanguardia nel panorama sanitario italiano al fine di facilitare la scelta del luogo di cura da parte delle donne

Obiettivi:

Premiare le strutture che già possiedono caratteristiche a “misura di donna” e incentivare le altre ad adeguarsi nel tempo ai parametri definiti dall'Osservatorio

Alle strutture ospedaliere che possiedono i requisiti identificati dall'Osservatorio verranno assegnati dei **bollini rosa** che attesteranno il loro impegno nei confronti delle malattie femminili.

I criteri di attribuzione dei bollini rosa

• **1 bollino rosa:**

- diagnosi e terapia di patologie femminili (riproduzione, fecondazione, menopausa e osteoporosi)
- reparto per patologie femminili specifiche
- servizi e utilities specificatamente dedicati alle esigenze femminili.

• **2 bollini rosa:**

- requisiti per ottenere 1 bollino rosa
- pubblicazioni scientifiche sulle patologie femminili
- Comitato Etico con almeno tre componenti femminili.

• **3 bollini rosa:**

- requisiti per ottenere 2 bollini rosa
- donne in posizioni apicali (direzione scientifica, direzione generale, direzione sanitaria)
- personale infermieristico prevalentemente femminile
- caratteristiche multietniche (cucina non tradizionale occidentale e documentazione informativa multilingua)
- centralità della paziente e struttura a misura di donna sotto il profilo architettonico (possibilità di ricevere figli in età infantile, elasticità negli orari di ingresso dei familiari, disponibilità di servizi di lavanderia, luoghi di socializzazione, ecc.)



Presentazione richiesta Bollini Rosa

La modulistica è scaricabile dal sito di O.N.Da www.ondaosservatorio.it,

da inviare compilata al seguente indirizzo: info@ondaosservatorio.it

Le candidature devono pervenire entro il 30 luglio 2007

Il Comitato Ospedaledonna

Laura Pellegrini (Presidente), Adriana Albini, Paola Bertagnolli, Giuliano Binetti, Maria Luisa Brandi, Cinzia Caporale, Flori Degrassi, Francesca Merzagora, Maria Grazia Modena, Maria Antonietta Nosenzo, Gianna Schelotto, Nicla Vassallo.

Per ulteriori informazioni :

Tel: 02 29015286 Fax: 02 29004729

Modulo di adesione

Nome struttura ospedaliera

irizzo:

Nome e numero di telefono del Direttore Sanitario/Generale Responsabile della richiesta

Visti i criteri definiti dal comitato speciale che sottolineano la presenza nelle strutture ospedaliere di caratteristiche a misura di donna anche per quanto riguarda i servizi igienici dedicati e gli accessori sanitari funzionali alle esigenze della donna e ritenendosi in possesso degli stessi si richiede l'attribuzione di:

1 BOLLINO ROSA

- Reparto di Ostetricia/ Ginecologia: riproduzione, fecondazione, menopausa e osteoporosi (specificare le caratteristiche)
- Reparto di Oncologia (specificare per quale patologia si è più specializzati e le caratteristiche): ovaio, utero, mammella, colon, polmone
- Reparto di Cardiologia (specificare le caratteristiche)
- Reparto di Neurologia (specificare le caratteristiche)
- Reparto di Patologie Psiciche (specificare le caratteristiche)
- Reparto di Malattie a Trasmissione Sessuale (specificare le caratteristiche)

2 BOLLINI ROSA

- Reparto di Ginecologia avanzato (specificare le caratteristiche)
- Reparto Oncologia (specificare per quali patologie si è più specializzati e le caratteristiche): ovaio, utero, mammella, colon, polmone
- Reparto di Cardiologia (specificare le caratteristiche)
- Reparto di Neurologia (specificare le caratteristiche)
- Reparto di Patologie Psiciche (specificare le caratteristiche)
- Reparto di Malattie a Trasmissione Sessuale (specificare le caratteristiche)
- pubblicazioni scientifiche su patologie specifiche (specificare quante nell'ultimo anno e su quali patologie)
- presenza di almeno 3 donne nel Comitato Etico (specificare quante donne)

3 BOLLINI ROSA

•Reparto di Ginecologia avanzato (specificare le caratteristiche)

.....
.....

•Reparto Oncologia (specificare per quali patologie si è più specializzati e le caratteristiche): ovaio, utero, mammella, colon, polmone

.....
.....

•Reparto di Cardiologia (specificare le caratteristiche)

.....
.....

•Reparto di Neurologia (specificare le caratteristiche)

.....
.....

•Reparto di Patologie Psichiche (specificare le caratteristiche)

.....
.....

•Reparto di Malattie a Trasmissione Sessuale (specificare le caratteristiche)

.....
.....

+
•pubblicazioni scientifiche su patologie specifiche (specificare quante nell'ultimo anno e su quali patologie)

.....
.....

•presenza di almeno 3 donne nel Comitato Etico (specificare quante)

.....
.....

+
•Donne in posizione apicale (specificare quante e in che ruoli)

.....
.....

•Caratteristiche multietniche (specificare quali): cucina, assistenza linguistica, documentazione in lingua diversa dall'italiano)

.....
.....

•Prevalenza di personale infermieristico femminile (specificare la percentuale)

.....
.....

•Caratteristiche architettoniche a misura di donna (specificare quali)

.....
.....

The logo for O.N.Da is written in a stylized, handwritten font. Below the text is a thick, horizontal purple brushstroke.

Osservatorio Nazionale
sulla salute della Donna

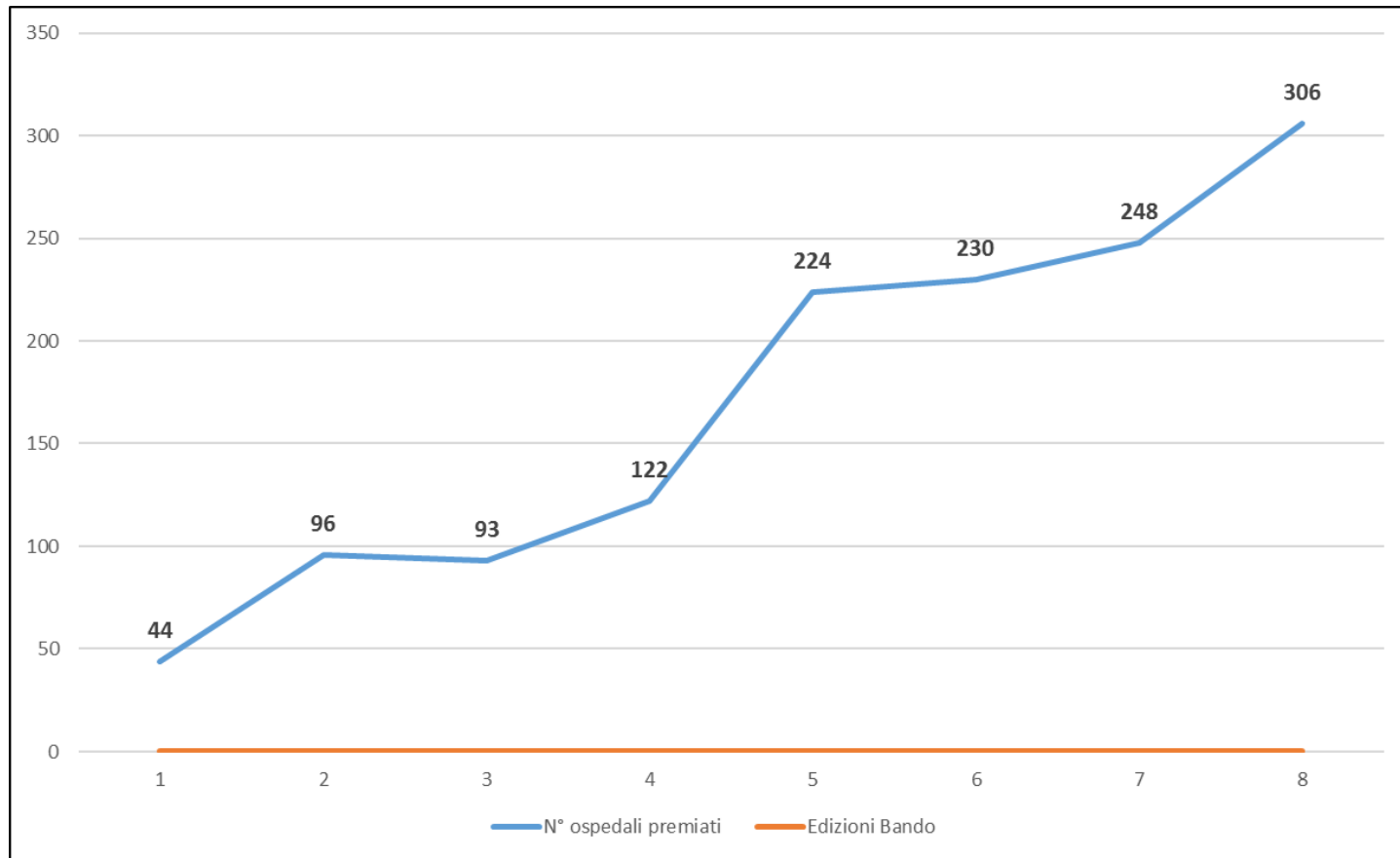
Roma, 18 ottobre 2007 - Tre bollini rosa a 19 ospedali, due bollini a 8 e un bollino a 17 ospedali distribuiti in tutta la penisola. 15 i centri rimandati al 2008, per carenze di informazioni, prima di meritarsi un posto in questa speciale classifica che, d'ora in poi, consentirà a ogni donna di scegliere l'ospedale più adatto a lei in base a precisi criteri. Questa sorta di "Michelin della salute in rosa" nasce da un'iniziativa di O.N.Da., che ha istituito un'apposita Commissione presieduta da Laura Pellegrini (Direttore generale dello Spallanzani di Roma) e identificato una serie di requisiti per individuare gli ospedali italiani "a misura di donna". Tra questi l'attenzione alle malattie di genere, tipicamente femminili, la disponibilità di servizi dedicati alle donne ricoverate, la presenza femminile in posizioni dirigenziali e la produzione di pubblicazioni scientifiche su patologie femminili. Il progetto *Ospedale donna* è stato presentato oggi a Roma dal Ministro della Salute, Livia Turco.



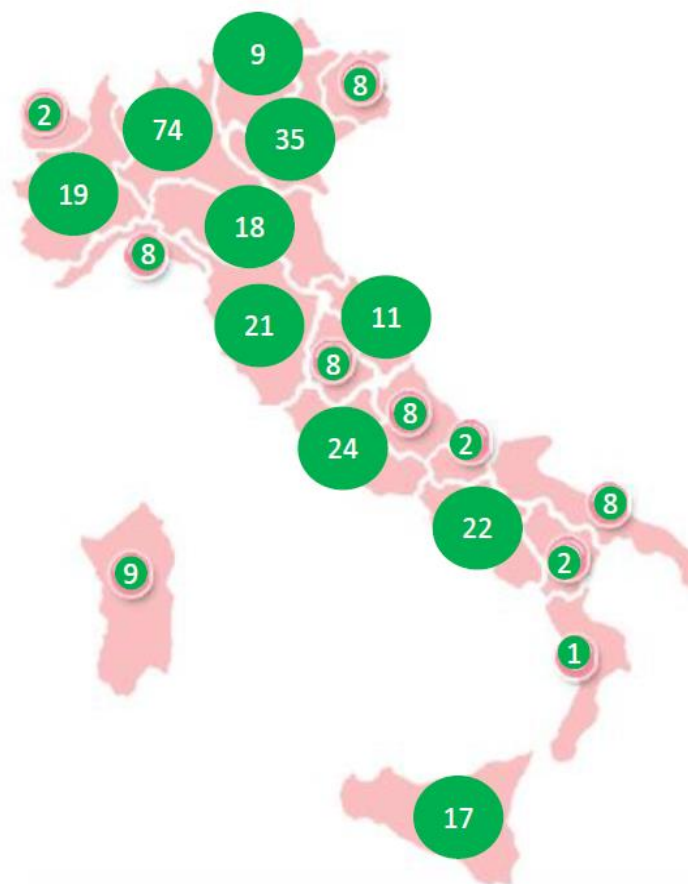
Osservatorio Nazionale
sulla salute della Donna

“Da questa fotografia, mai scattata in Italia – continua **Francesca Merzagora** – emerge un dato ancora più significativo: quasi la metà delle strutture valutate (19, corrispondenti al 43 %) è stata ritenuta meritevole di tre Bollini rosa, la qualifica più alta, riservata agli ospedali che oltre a possedere i requisiti per i bollini di grado inferiore, vantano la presenza di donne ai propri vertici (nella direzione scientifica come in quella generale e sanitaria, nella guida di unità complesse e nei Comitati Etici), di personale infermieristico prevalentemente femminile, oltre ad avere una dimensione della vita ospedaliera centrata sulla paziente (possibilità di ricevere figli in età infantile, elasticità negli orari di ingresso dei familiari, disponibilità di servizi di lavanderia, luoghi di socializzazione)”.

I numeri



La distribuzione geografica





2018

BOLLINI ROSA



Studiare le principali patologie che interessano l'universo femminile



Sostenere ricerche di base e cliniche



Promuovere la cultura della salute di genere



Proporre strategie di prevenzione



Valutare l'impatto sociale ed economico delle malattie legate al mondo della donna e informare Istituzioni, clinici e società civile

9° Edizione

BANDO BOLLINI ROSA

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- La valutazione dei servizi dell'ospedale avviene mediante un questionario di auto-candidatura composto da 489 domande suddivise in 18 aree specialistiche definite da un apposito Advisory Board, compilabile direttamente online sul sito www.bollinirosa.it previa registrazione;
- Sulla base delle risposte fornite a ogni domanda, avente ciascuna un valore prestabilito, un algoritmo matematico elabora un punteggio totale finale e assegna automaticamente da zero a tre Bollini Rosa, con validità biennale, attestanti l'impegno dell'ospedale nei confronti della salute della donna;
- L'Advisory Board valida il risultato ottenuto considerando anche ulteriori servizi segnalati dall'ospedale oltre a quelli già valutati tramite il questionario di auto-candidatura (es. iniziative, progetti speciali, ecc.).

9° Edizione

BANDO BOLLINI ROSA

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

(Apertura Bando: 8 marzo 2019 - Chiusura Bando: 31 maggio 2019)

- La partecipazione è riservata alle strutture ospedaliere italiane pubbliche e private accreditate al Servizio Sanitario Nazionale (SSN);
- La candidatura al Bando è prevista per *singolo* ospedale a prescindere dall'appartenenza amministrativa;
- È necessaria la presa visione e la firma da parte del Direttore Generale di ogni ospedale del regolamento scaricabile dal sito www.bollinirosa.it, da allegare al modulo di registrazione online;
- È richiesto per ogni ospedale che si candida, indipendentemente dall'assegnazione o meno dei bollini, il versamento di un contributo biennale onnicomprensivo di 500euro+IVA da corrispondere al ricevimento della fattura.

SEZIONE A

Aree specialistiche

CARDIOLOGIA	<input type="checkbox"/>
DERMATOLOGIA	<input type="checkbox"/>
DIABETOLOGIA	<input type="checkbox"/>
DIETOLOGIA e NUTRIZIONE CLINICA	<input type="checkbox"/>
ENDOCRINOLOGIA e MALATTIE DEL METABOLISMO	<input type="checkbox"/>
GERIATRIA	<input type="checkbox"/>
GINECOLOGIA e OSTETRICIA	<input type="checkbox"/>
MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE	<input type="checkbox"/>
NEONATOLOGIA e PATOLOGIA NEONATALE	<input type="checkbox"/>
NEUROLOGIA	<input type="checkbox"/>
ONCOLOGIA GINECOLOGICA	<input type="checkbox"/>
ONCOLOGIA MEDICA	<input type="checkbox"/>
PEDIATRIA	<input type="checkbox"/>
PSICHIATRIA	<input type="checkbox"/>
REUMATOLOGIA	<input type="checkbox"/>
SENOLOGIA	<input type="checkbox"/>
UROLOGIA	<input type="checkbox"/>
VIOLENZA SULLA DONNA	<input type="checkbox"/>

SEZIONE B

Dati struttura

Tipologia Unità Operativa/Struttura:

Complessa

Dipartimentale

Semplice

Indicare la denominazione dell'Unità Operativa/Struttura/Dipartimento di afferenza: _____

Numero posti letto totali: _____

Numero donne in posizione apicale*: _____

** donne che occupano una posizione lavorativa che implica potere decisionale a livello organizzativo-gestionale (Direttore, Dirigente di Struttura Semplice, Coordinatore Infermieristico, Responsabile Area Dipartimentale).*

Dati Direttore/Responsabile Unità Operativa/Struttura:

Nome: _____

Cognome: _____

E-mail: _____

Telefono: _____

Domande

Esiste nell'ospedale un Pronto Soccorso Cardiologico? **(5 punti)**

SI NO

Esiste nell'ospedale un Ambulatorio dedicato alla prevenzione cardiovascolare? **(10 punti)**

SI NO

- Se sì, nell'Ambulatorio sono attivi protocolli dedicati alle donne? **(5 punti)**

SI NO

- Se sì, l'Ambulatorio offre un percorso integrato con le strutture territoriali per la gestione del paziente con scompenso cardiaco? **(5 punti)**

SI NO

Esiste nell'ospedale un Ambulatorio di Aritmologia? **(3 punti)**

SI NO

- Se sì, nell'Ambulatorio sono attivi protocolli dedicati alle donne? **(2 punti)**

SI NO

Esiste nell'ospedale un Ambulatorio dedicato alla donna con problemi cardiovascolari in gravidanza gestito da un gruppo multidisciplinare di esperti (cardiologo, diabetologo, ginecologo, ostetrica, infermiere e pediatra)? **(10 punti)**

SI NO

L'ospedale offre un percorso di diagnosi e monitoraggio delle complicanze cardiologiche causate dalle terapie oncologiche? **(15 punti)**

SI NO

L'ospedale offre un programma di riabilitazione cardiovascolare? **(5 punti)**

SI NO

L'ospedale promuove attività di ricerca sulle patologie cardiache nella donna? **(5 punti)**

SI NO

L'ospedale offre un servizio integrato con le strutture territoriali per la gestione della paziente nel post-dimissione? **(10 punti)**

SI NO

Altre attività (indicare iniziative e/o servizi dedicati alle pazienti non menzionati nel questionario - max 1.000 caratteri spazi inclusi).

LE BEST PRACTICE DEGLI OSPEDALI

Edizione 2012 **NASCITA PREMATURA**

Criteri di valutazione

- o La rilevanza e la multidisciplinarietà del progetto nella gestione delle problematiche connesse alla nascita prematura in una o tutte le seguenti fasi: periodo perinatale, parto, assistenza post-parto dei bisogni materni e neonatali, dimissione dall'ospedale e follow-up neonatologico.
- o L'efficacia delle prestazioni e l'efficienza nell'uso delle risorse.
- o La sostenibilità del progetto, la sua riproducibilità e trasferibilità

Edizione 2014 **VIOLENZA SULLA DONNA**

Criteri di valutazione

- o Rilevanza e multidisciplinarietà del servizio nella gestione delle problematiche connesse alla violenza sulla donna;
- o Capacità di formare gli operatori sanitari dell'ospedale;
- o Livello di interazione del servizio con la Rete territoriale dei Centri Anti Violenza;
- o Efficacia del servizio ed efficienza nell'impiego delle risorse disponibili;
- o Sostenibilità e replicabilità del servizio.

LE BEST PRACTICE DEGLI OSPEDALI

Edizione 2016 MALATTIE CARDIOMETABOLICHE

Criteria di valutazione

- o Rilevanza
- o Multidisciplinarietà
- o Efficacia
- o Efficienza
- o Replicabilità

Edizione 2018 Sclerosi Multipla

Criteria di valutazione

- o Rilevanza
- o Multidisciplinarietà
- o Efficacia
- o Efficienza
- o Replicabilità



Open Day Salute Mentale
Open Day Malattie reumatiche autoimmuni
Open Day malattie cardiovascolari femminili
Open Day Ginecologia con focus su fibromi uterini
Open Day Menopausa
Open Day sul Dolore
Open Day sulla Nascita Prematura
Open Day Osteoporosi
Open Day sulla Sclerosi Multipla
Ospedali a Porte Aperte



Queste iniziative, riproposte negli anni, sono dedicate all'informazione e alla sensibilizzazione della popolazione femminile su particolari patologie e hanno lo scopo di avvicinare le pazienti alle cure tramite l'offerta gratuita dei servizi negli ospedali con i bollini rosa.

Cultura organizzativa

Il bando del 2007 era rivolto alle Direzioni generali, incentrato sulle donne in posizioni apicali e dirigenziali, sul numero di donne presenti nell'organizzazione e nel Comitato Etico. Indagava poi sulle unità operative per le patologie femminili, sul rispetto della multiethnicità e sulle caratteristiche strutturali rispondenti alle esigenze delle donne e dei bambini.

Il rivolgersi alle Direzioni ha determinato un sano stimolo competitivo e la curiosità di interrogarsi sul numero delle donne in posizione apicale, sulla qualità delle strutture ricettive e sull'accoglienza e l'equità.

Cultura organizzativa

Sono stati metabolizzati dalle Direzioni concetti di cui si parlava da anni e su cui già molti si erano spesi senza che però fossero diventati patrimonio culturale dell'organizzazione.

Nel corso degli anni e con i bandi che si sono succeduti la curiosità e la voglia di mettersi in discussione ha cominciato a riguardare sempre più larghi pezzi organizzativi e, da competizione tra Aziende (top down) sono diventati patrimonio diffuso degli operatori che, al cambiare delle Direzioni, hanno cominciato a chiedere (bottom up) alle proprie Direzioni generali di partecipare ai bandi.

Umanizzazione

Umanizzare l'assistenza ospedaliera, partendo dai bisogni delle donne, significa dare ascolto alla complessità clinica e sociale delle fasce «fragili» della popolazione ma anche dar voce al professionista della salute che con quei bisogni è abituato a confrontarsi, in modo che tanto uno quanto l'altro diventino parte di una rete di dialogo.

O.N.Da ha di fatto lavorato sull'umanizzazione delle strutture creando una rete di promozione di campagne, programmi e politiche assistenziali che hanno generato azioni di cambiamento e stimolando contestualmente le pubblicazioni scientifiche delle varie equipe che si mettevano in gioco per «offrire una risposta più competente».

Cultura dell'umanizzazione

La costruzione della cultura dell'umanizzazione richiede tempo ed implica necessariamente la partecipazione di tutti gli attori del sistema e non è facilmente fotografabile, misurabile o quantificabile.

O.N.Da oltre a creare la cultura, con i suoi indicatori, rende leggibile il cambiamento organizzativo e lo fa attraverso un'autovalutazione degli operatori.

Certificazione di qualità

La costruzione di uno spazio collettivo per la riflessione sulla realtà istituzionale e professionale e la ricerca di soluzioni creative per i progetti sfidanti facilita il lavoro dei professionisti della salute e contemporaneamente migliora la qualità dell'assistenza a tutti i pazienti.

La pubblicazione sul sito di O.N.Da dei bollini, diventati certificazione di qualità delle strutture, consente alle persone di scegliere dove andare a curarsi.

Non si tratta di classifiche fra strutture ma di «trasparenza» o meglio di corretta esposizione delle attività anche complesse delle singole strutture ospedaliere.

Cultura organizzativa

Il primo passo è stata la sensibilizzazione delle Direzioni Generali sulla questione dell'umanizzazione e sullo sviluppo di un modello di gestione votato alla costruzione di una nuova cultura organizzativa.

Una cultura, questa, che ha la caratteristica di essere diffusiva e quindi diventare endemica in quanto metabolizzata dagli attori del sistema salute con ricadute positive sugli utenti che la fanno propria trovando così la risposta alle loro aspettative.

Accessibilità

Le organizzazioni sanitarie sono complesse e difficilmente leggibili per gli utenti, a volte costruite dagli operatori del sistema e quindi funzionali alle loro esigenze.

L'azione di O.N.Da ha reso l'istituzione più leggibile agli occhi della comunità, condividendo le informazioni sulle azioni realizzate e i risultati ottenuti, e, di conseguenza, ne ha migliorato l'accessibilità .

Cultura organizzativa

«L'efficacia del sistema salute è fortemente legata alla qualità delle relazioni umane che si stabiliscono tra i professionisti e gli utenti nel processo di cure ospedaliere»

www.humaniza.org.br

Cultura organizzativa

Concludendo il merito che O.N.Da e il percorso dei Bollini Rosa hanno avuto è stato quello di formare i professionisti degli ospedali pubblici ad un nuovo concetto di assistenza sanitaria, che valorizzi non solo la completezza dei processi di cura, ma anche le convinzioni e lo stile di vita della paziente, la soggettività e la sua appartenenza sociale.

Lavorando sulla soluzione delle problematiche di salute femminili ha migliorato l'intera offerta assistenziale delle strutture ospedaliere che si sono messe in gioco.



www.ondaosservatorio.it

www.bollinirosa.it

www.bollinirosargento.it

www.depressionepostpartum.it

www.sballatidisalute.it

www.iononsclero.it

Cultura organizzativa

Titolo

sottotitolo

Titolo

sottotitolo